

LA STORIA

Sos Bambini nasce da un'esperienza compiuta da una mamma italiana nel 2004 presso il Centro per l'infanzia di Sighet (Romania).

La mamma si chiama Silvia ed è un ex manager con il pallino per il volontariato. Un giorno Silvia diventa amica di Adela, un'educatrice rumena con una grande sensibilità verso i bambini.

Adela racconta a Silvia di Sighet e della sua amica compagna di università Viorica direttrice di un Centro statale per l'infanzia. Silvia parte a luglio del 2004 per fare un'esperienza di volontariato di due settimane presso il Centro di Sighet.

Dopo questa esperienza "forte", al suo rientro Silvia decide di fondare insieme ad alcuni amici la onlus Sos Bambini. Riesce così a creare un filo diretto con la struttura di Sighet e la direttrice, una persona preparata, affidabile e appassionata, che combatte quotidianamente di fronte alle difficoltà e alle carenze di cibo, medicine e riscaldamento.

La risposta di amici e conoscenti è stata immediatamente incredibile, tanto da inviare, nel primo anno e mezzo oltre 4 tonnellate di materiale in Romania.

E' perciò la solidarietà e l'entusiasmo di tante persone che hanno reso possibile questa grande avventura. Chi ha fondato l'associazione proviene da differenti percorsi, sia lavorativi che di esperienze di vita, ma questa eterogeneità, unita al comune desiderio di contribuire ad un futuro migliore, è la vera forza del gruppo.

L'associazione conta attualmente circa una ottantina di membri attivi tutti volontari - oltre alle persone che saltuariamente e a chiamata danno una mano nelle varie iniziative - e una mailing list di oltre 2000 persone che ricevono regolarmente notizie sulle attività in corso.

LA MISSION

Sos Bambini Onlus è stata fondata nel 2004, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita di bambini ed adolescenti in difficoltà.

L'associazione svolge attività sia all'estero, Romania e Guatemala che in Italia. Interviene sia per ovviare a situazioni di emergenza, che per impostare progetti di lunga durata, aiutando in particolare orfanotrofi, case famiglia, centri per minori abbandonati e per ragazze madri, centri di assistenza a ragazzi di strada.

In Romania la situazione non sembra particolarmente drammatica all'apparenza, i bambini ospiti degli istituti ricevono regolarmente da mangiare e possono frequentare la scuola fino all'università. In realtà l'abbandono minorile è in aumento, gli istituti pubblici pagano poco il personale sottoponendolo di continuo a turni massacranti; sono sottodimensionati e devono fare di tutto, dal cucinare a seguire i bambini nei compiti, quindi i migliori che hanno mercato se ne vanno. Risultato: poca qualificazione e poca motivazione al loro lavoro. Le relazioni con le famiglie non sono monitorate più di tanto da un punto di vista giuridico, per cui un bambino o ha la "fortuna" di essere abbandonato alla nascita e allora ha buone chance di essere adottato (in Romania esiste al momento solo l'adozione nazionale) o dato in affido ad una famiglia rumena (a pagamento, quindi a volte le famiglie lo fanno più per bisogno che per scelta) oppure se la famiglia non rinuncia ai suoi diritti, quasi sempre il

bambino crescerà in istituto fino alla maggiore età, senza che di fatto il Tribunale monitori più di tanto se la famiglia lo visita regolarmente e se continua a sussistere il diritto alla patria potestà. Di fatto si tratta di ragazzi "senza futuro", nel senso che nella maggior parte dei casi le famiglie non se li riprendono, ma con questi legami esistenti, non hanno nemmeno la possibilità di andare in adozione. Sono insomma "condannati" a stare in istituto anche quando il legame con la famiglia è più virtuale che affettivo.

Quando esce di colpo, in occasione della maggiore età, il giovane si trova impreparato ad affrontare la nuova vita, riceve una piccola somma per provvedere a se stesso nei primissimi tempi, che viene sperperato ingenuamente non avendo i ragazzi una dimensione del valore del denaro. Raramente i ragazzi terminano la scuola superiore, perché non sono seguiti dagli educatori ma sono piuttosto "parcheeggiati" in questi istituti e sappiamo bene quanto è importante seguire da vicino i ragazzi nell'età dell'adolescenza! Inoltre le scuole sono per lo più licei e non scuole professionali, quindi anche chi arriva alla maturità non acquisisce competenze utili per il suo futuro. Aggiungiamo a questo quadro che a Sighet (uno delle località dove Sos opera), ma in generale nei piccoli centri non ci sono opportunità di lavoro, la viabilità è difficoltosa, rendendo tale località, al confine con l'Ucraina, piuttosto isolata.

Guatemala: il progetto è nato da una proposta di Smom, i dentisti volontari che vanno nel terzo mondo a curare i denti dei bambini (collaborano con Sos anche per la Romania). Sos Bambini ha collaborato a riattivare una scuola, "Escuelita feliz" che era stata abbandonata da tempo, costruita nella discarica di Coban. In questi anni ha permesso a diversi bambini di poter imparare a leggere e scrivere, pranzare in modo sano ed avere un controllo sanitario regolare. E' un luogo di passaggio dalla vita senza futuro della discarica alla scuola: importante la formazione sulle famiglie che ha permesso di far capire loro quanto sia fondamentale l'istruzione per il futuro dei loro figli.

A fronte di ciò, infatti già diversi bambini dopo questa esperienza passano a studiare presso il Collegio dei preti, una struttura molto più organizzata.

In Italia dove abbiamo da sempre collaborato e dato supporto a progetti già esistenti con i bambini, tramite l'invio di nostri volontari, presso strutture locali vocate alla assistenza minori come Farsi Prossimo (accoglienza profughi mamme e bambini), Mamme a scuola, (insegnamento dell'italiano a mamme straniere), Sogno di bimbi (asilo gratuito per famiglie indigenti), abbiamo deciso di avviare anche un nostro progetto nel 2015, è stato così avviato nel novembre il Progetto integrazione " Spazi Bimbo" in collaborazione con Uvi. Si tratta della realizzazione di spazi per bimbi 3/5 anni prevalentemente stranieri, per accompagnarli al passaggio verso la scuola elementare e familiarizzare con la lingua italiana.

In Italia sono poi attivi 2 importanti progetti che coinvolgono alcuni dei bambini/ragazzi da noi seguiti nelle case famiglia in Romania, l'accoglienza in famiglia per i 2 mesi estivi di sospensione delle attività scolastiche, esperienza ricca di emozioni e importante occasione di crescita, e il campus presso l'Oratorio di Menaggio, una esperienza di vita insieme che coinvolge anche attivamente il territorio locale.

Infine attraverso il progetto " Adotta una famiglia" Sos Bambini fornisce sostegno

materiale, organizzativo e di ascolto per famiglie bisognose e con tanti bambini, su segnalazione della parrocchia di quartiere o in rete con altre organizzazioni partner.

STAFF E GOVERNANCE

Tutte le persone che collaborano con Sos Bambini sono volontari.

La filosofia di fondo dell'associazione è quella di non avere costi fissi – affitti o stipendi – in modo che tutto quello che viene raccolto venga utilizzato esclusivamente a favore dei bambini e adolescenti in difficoltà.

Le decisioni sono assunte collegialmente da un consiglio Direttivo attualmente composto di 7 membri nominato dalla Assemblea dei soci (attualmente n. 30 persone fisiche).

Tutte le cariche sono a titolo gratuito.

Ogni volontario è un prezioso tassello dell'associazione: tutte le sue energie, idee, competenze e contatti possono e si auspica siano messi a disposizione di Sos.

L'organizzazione in Gruppi tematici permette di coordinare meglio i volontari e assegnarli laddove sono più adatti o interessati.

L'Armonia del Team Sos è fattore di successo nella realizzazione delle attività e di motivazione di chi ne fa parte. **Serietà, metodicità, efficienza, collegialità** sono le parole chiave dell'Associazione. **I Consiglieri devono essere i primi a dare l'esempio** con i loro comportamenti in linea con questi valori.

La comunicazione è sobria, non aggressiva, essenziale ma chiara, trasparente e concreta. Ad ogni evento viene abbinato un progetto, in modo che sia chiaro sia ai volontari che ai sostenitori lo scopo dell'attività.

La newsletter è sintetica ma piena di contenuti, è un valido strumento per tenere costantemente aggiornati volontari e sostenitori sia sui progetti che sugli eventi.

Vengono utilizzati **mezzi a costo zero** sfruttando il più possibile i social network e ogni sito o portale che possano essere in linea con gli obiettivi e i progetti di Sos. Vengono monitorati seriamente i contatti con altre associazioni, creando sinergie dove possibile, sia come scambio di esperienze, contatti e idee, che come possibilità di mettere insieme le competenze per un progetto comune, **unendo le forze**.

Sos non è gelosa del suo sapere o dei propri contatti, tende a dividerli con generosità e confrontarsi con umiltà.

Ogni volta che parte una richiesta di aiuto o viene rilevato un bisogno, viene approfondito il tema con prudenza prima di decidere, si effettua una consultazione tra Consiglieri per verificare priorità e coerenza con i progetti. Sos Bambini preferisce **fare piccole cose fatte bene** piuttosto che grandi progetti che si rischia di realizzare solo in parte. Si vuole tendenzialmente **dare continuità alle cose**, non fare il mordi e fuggi, a meno che non si tratti di un intervento "pompieri" necessario e contingente.

Dato che nessuno dei Consiglieri è psicologo o educatore, è stato istituito un Comitato scientifico presieduto dal neuropsichiatra infantile Giorgio Seragni, che definisce le linee guida educative e supervisiona gli specialisti sul campo attraverso report costanti. Fondamentale è mettere le **esigenze singole di ogni bambino come**

priorità del lavoro di Sos, quindi pur nell'ambito di progetti di gruppo ci prefiggiamo di definire per ciascun bambino un intervento mirato a seconda del bisogno.

I BISOGNI CUI SI INTENDE DARE RISPOSTA

La strategia è quella del **supporto/aiuto a strutture già esistenti sia in Italia che all'estero**, perché questo permette di moltiplicare l'aiuto senza appesantire i costi di gestione e responsabilità dirette, ma sempre avendo il controllo del supporto che viene fornito, quindi definendo e concordando a priori l'intervento. La parola chiave è **fare squadra, sinergia tra risorse Sos e risorse esistenti, non di convivere ma condividere.**

Ci concentriamo prioritariamente, salvo eccezioni, negli **interventi educativi, sanitari, psicologici e di sensibilizzazione alla solidarietà**, più che di tipo materiale e manutentivo, tendendo ad essere **il più possibile partner** più che sponsor delle iniziative, quindi analizzando i bisogni, definendo progetti, individuando risorse di rinforzo e monitorandone l'andamento.

In Romania, nei luoghi e negli istituti dove abbiamo scelto di operare siamo l'unica no profit che persegue gli obiettivi descritti e che si confronta con le istituzioni locali. In una logica indispensabile di network siamo parte di CIAO federazione informale di associazioni e fondazioni italiane operanti in Romania nel campo del sociale.

OBIETTIVI DEI NOSTRI PROGETTI

Attraverso i nostri progetti, soprattutto in Romania dove abbiamo il nostro focus di azione primaria e ai quali cerchiamo di dare continuità nel tempo e di monitorarne i risultati ci prefiggiamo i seguenti obiettivi:

- Miglioramento dell'alimentazione (invio camion due v. all'anno)
- Rinforzo autostima adolescenti (sport, attività teatrali)
- Sostegno psicologico in caso di maltrattamenti, abusi e comportamenti difficili
- Attività per contrastare l'abbandono scolastico (supporto nei compiti, dialogo con i professori)
- Terapie per migliorare il benessere dei bambini con handicap (logopedia, massaggi, psicomotricità)
- Campi estivi e accoglienza estiva in famiglia

POLITICHE DI FUNDING

Le attività svolte da Sos Bambini soprattutto in Romania consentono a questi bambini di **elevare la qualità della loro vita e di mettere le basi per un futuro di normalità.**

Per lo sviluppo dei vari progetti ogni anno **vengono definiti precisi obiettivi e di conseguenza un budget di spese** che principalmente si traducono in costi di

specialisti locali (scelti e monitorati dal Resp del Comitato scientifico) coinvolti nella realizzazione.

Sulla base del budget vengono definite le politiche delle attività di Funding che coinvolgono aziende (erogazioni annuali su progetti specifici), Fondazioni (per es. Giftmatching di Unicredit Foundation), privati (sostegni a distanza) e in generale potenziali sostenitori, attraverso l'organizzazione o la partecipazione ad eventi quali mercatini, concerti, competizioni sportive, aste, ecc.

Come contattarci

Sos Bambini onlus

Via Canonica 72

Sito: www.sosbambini.it

Telefono: info@sosbambini.it

Mail: 3337562231